

PROGETTO NURSERY

i progetti in Uganda di Amici di Angal onlus



Il 340 bambini che frequentano la St. Theresa Girls' School – che in realtà, a dispetto della denominazione, è una scuola mista – assistono alla lezione di un'insegnante. Per loro le sedioline diventano banchi, e il pavimento funziona da sedia. Ma ciascuno indossa orgogliosamente la divisa scolastica blu. Nel loro cortile ci sono molte giostre, giochi e altalene, donati di recente dagli Amici di Angal.

Una scuola per tutti, anche per i piccoli più poveri
Alla St. Theresa, AdA fa spazio al futuro di tutti

Sostegno per le rette, nuovi edifici e rimodernamenti
«E un asilo è un prezioso osservatorio sulla salute»

Gli aiuti. Nel 1992, quando l'asilo aprì, gli scolaretti erano 45. Ora, gli iscritti sono 340. Dal 2013, gli Amici di Angal sostengono parte delle **rette scolastiche** degli alunni, e la somma intera per gli alunni di famiglie povere.

Le strutture. AdA ha costruito, grazie ai suoi donatori, **aule**, toilette e altri **edifici**, che hanno reso la St. Theresa sempre più confortevole per i piccoli che la frequentano. Ma servono pure banchi, sedie, divise e **materiale didattico**.

Le opportunità. «Senza AdA», dice la responsabile suor Joyce, «**molti non sarebbero andati a scuola**». E una dei fondatori di AdA, Claudia Marsiaj, aggiunge: «L'asilo è un punto fondamentale di **vigilanza sanitaria**».



Portare bambini e bambine alla scuola dell'infanzia è un'azione molto importante non solo perché li introduce nel mondo dell'educazione formale a un'età precoce, ma anche perché consente agli insegnanti di fornire ai piccoli le conoscenze igieniche di base, come per esempio l'importanza di lavare le manine prima di mangiare. Ma c'è anche un altro aspetto: i bambini vengono visti quotidianamente, e questo consente di tenere controllate le loro condizioni, aumentando indirettamente il loro benessere e quello della comunità.

Amici di Angal onlus fu fondata nel 2001, ma Mario e Claudia Marsiaj si sono occupati della gente di Angal a partire dal 1967.



I piccoli scolari sono sempre tenuti monitorati anche dal punto di vista nutrizionale e sanitario ... e tutto cominciò con una recinzione

Secondo le cifre dell'Unicef, l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'Infanzia, il tasso di scolarità per i bambini fra i 3 e i 6 anni è, in Uganda, di poco inferiore al 14 per cento. Eppure, andare a scuola fin da piccoli è molto importante: avere la possibilità di vedere tutti i giorni un gran numero di bambini permette agli insegnanti e al personale scolastico di tenere sotto controllo le loro **condizioni nutrizionali** e di sorvegliare le condizioni di salute, per intervenire tempestivamente se è necessario.

Non solo: insegnare ai piccoli l'importanza di alcune **norme igieniche** di base – come il lavarsi le mani prima di accedere al cibo – è di fondamentale importanza per contribuire alla riduzione delle patologie infettive.

«La scuola», dice la direttrice suor Joyce Akelo, «è nata nel 1992 per iniziativa delle Piccole Sorelle di Maria Immacolata di Gulu. I problemi che abbiamo affrontato fin da subito sono stati molti, ma da quando nel 2013 siamo

entrati in contatto con gli Amici di Angal molte di queste criticità sono state risolte. La scuola era stata costruita molto vicina alla sede stradale, e qualche volta i bambini venivano coinvolti in incidenti. La prima cosa che AdA fece, dunque, fu costruire un **recinto** a protezione della sicurezza dei bambini».

«Questo», dice Claudia Marsiaj, «è uno dei nostri progetti più importanti, perché **coinvolge bambini piccoli**». E i piccoli sono il futuro. «Grazie a nostri donatori siamo stati in grado di risistemare un'aula, di costruirne altre due, di erigere le toilette, e anche di intervenire economicamente a **sostegno di tutte le famiglie**, integrando ciò che esse versano per il pagamento delle rette». Se i bambini vengono da famiglie povere, poi, l'associazione si fa carico integralmente di tutte le **spese necessarie**, dalla retta alle divise al materiale.

Gli Amici di Angal forniscono anche un **supplemento** agli stipendi degli insegnanti, di modo da avvicinarne